



**Elenco degli oneri informativi previsti dal  
decreto ministeriale 3 luglio 2015, dal decreto interministeriale 14 febbraio 2017  
e dal presente decreto direttoriale<sup>(\*)</sup>**

ONERI INTRODOTTI<sup>(\*\*)</sup>

1) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DM 03/07/2015, art. 9; DM 14/02/2017, art. 7; presente decreto, art. 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## Che cosa cambia per l'impresa

La domanda di agevolazione deve essere redatta in formato elettronico, secondo lo schema di cui all'allegato 1 del presente decreto, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore mediante firma digitale, presentata dall'impresa a partire dalle ore 10.00 del giorno 7 novembre 2017, a mezzo *PEC*, all'indirizzo disponibile nell'apposita sezione "Imprese sociali" del sito internet del *Ministero* [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it).

Lo schema di domanda di cui all'allegato 1 del presente decreto comprende i seguenti allegati, che l'impresa è tenuta a compilare:

- A: scheda tecnica;
- B: piano progettuale;
- C: *DSAN* relativa alle dimensioni di impresa;
- D: *DSAN* relativa al cumulo delle agevolazioni.

Alla domanda devono essere, inoltre, allegati:

- la delibera di finanziamento adottata dalla *Banca finanziatrice*;
- l'allegato tecnico alla predetta delibera di finanziamento;
- nel caso le agevolazioni siano superiori a euro 150.000,00, *DSAN* rese dai soggetti sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia);
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore sottoscrittore della domanda;
- nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore dell'impresa, copia dell'atto di procura e del documento di identità in corso di validità del soggetto che rilascia la procura.

(\*) Si rinvia all'art. 1 del presente decreto per le definizioni, in carattere corsivo, utilizzate.

(\*\*) Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



## 2) Integrazioni documentali alla domanda di agevolazione e chiarimenti

Riferimento normativo interno	DM 03/07/2015, art. 9; DM 14/02/2017, art. 7; presente decreto, art. 7		
-------------------------------	--	--	--

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
-------------------------------	---------	------------------------------	-------

Che cosa cambia per l'impresa  
L'impresa è tenuta a fornire al *Ministero*, a mezzo *PEC*, le eventuali integrazioni documentali e chiarimenti richiesti nell'ambito della valutazione istruttoria entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

## 3) Stipula del contratto di *Finanziamento*

Riferimento normativo interno	DM 03/07/2015, art. 9; DM 14/02/2017, art. 7; presente decreto, art. 8		
-------------------------------	--	--	--

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
-------------------------------	---------	------------------------------	-------

Che cosa cambia per l'impresa  
L'impresa è tenuta alla stipula del contratto di *Finanziamento* con la *Banca finanziatrice* entro novanta giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione delle agevolazioni adottato dal *Ministero*, pena la decadenza dello stesso provvedimento, fatta salva l'eventuale proroga accordata dal Ministero su richiesta motivata dell'impresa o della *Banca finanziatrice*.

## 4) Domanda di erogazione

Riferimento normativo interno	DM 03/07/2015, art. 10; DM 14/02/2017, art. 9; presente decreto, art. 10		
-------------------------------	--	--	--

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
-------------------------------	---------	------------------------------	-------

Che cosa cambia per l'impresa  
Le domande di erogazione del *Finanziamento agevolato* e del contributo di cui all'art. 5, comma 7, del presente decreto devono essere redatte secondo gli schemi che saranno resi disponibili con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese. Le domande di erogazione sono presentate, a mezzo *PEC*, all'indirizzo disponibile nell'apposita sezione "Imprese sociali" del sito internet del *Ministero* [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), fatta salva l'eventuale richiesta



di anticipazione del *Finanziamento agevolato* che è presentata direttamente alla *Banca finanziatrice*.

Si rinvia per i dettagli sulla presentazione della domanda di erogazione a quanto sarà disposto con lo specifico, successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese. Dopo la sua adozione si procederà all'aggiornamento dei presenti oneri informativi.

### 5) Comunicazione delle variazioni

Riferimento normativo interno	DM 03/07/2015, art. 11; DM 14/02/2017, art. 11; presente decreto, art. 11		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa comunica tempestivamente al *Ministero*, a mezzo *PEC*, e alla *Banca finanziatrice* ogni variazione dei dati esposti nella domanda di agevolazione.

Le variazioni riguardanti l'ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'investimento, gli obiettivi, i termini e le modalità di realizzazione del *programma di investimento*, nonché quelle relative alla natura soggettiva dell'impresa, devono essere tempestivamente comunicate al *Ministero*, a mezzo *PEC*, e alla *Banca finanziatrice*, unitamente a un'adeguata relazione illustrativa.

### 6) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico, dal Soggetto gestore o da organismi statali o sovrastatali

Riferimento normativo interno	DM 03/07/2015, art. 14; presente decreto, art. 13		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

In ogni fase del procedimento l'impresa consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.